

IL CONIGLIO

di Antonietta Cancelli



Eccone un'altra che arriva..... uffa è sempre la solita storia quando arrivano a me esclamano tutti.: "ma com'è grosso!!!!" "Mi fanno una carezza e se ne vanno..... Come se anche fra gli umani non ci fossero quelli più alti o più grassi o formosi....

Io sono un coniglio di razza **Neo Zelandese** è già di mio sono grande, la natura ha voluto essere ancora più generosa e mi ha reso un vero "gigante", sono tutto bianco con delle enormi orecchie e un musone su cui svetta un naso rosa..... sì nell'insieme sono anche bello ma alla fine sempre e solo "troppo grosso".

L'unica volta che questa mia caratteristica mi ha portato fortuna è stato quando ero piccolo (piccolo si fa per dire, tanto piccolo non lo sono mai stato....) visto che la mia razza è usata spesso per degli esperimenti nei laboratori dove mi hanno fatto dei buchetti e iniettato qualcosa che probabilmente non ha avuto l'effetto desiderato, così mi hanno lasciato in pace e mi hanno ceduto ad un negoziante di animali in attesa di vendermi a qualcuno ma anche qui venivano in tanti ma nessuno mi prendeva perché ero sempre e solo "troppo grosso". Eppure in quel negozio vedevo dei cani mica tanto piccoli.... Ecco, perché gli umani accettano un cane grosso quasi quanto un cavallo e si spaventano davanti ad un coniglio di 6 chili??

Intanto il tempo passava ed io in quella piccola gabbia crescevo, così il negoziante capì che non avevo speranze di essere venduto mi ha ceduto al Rifugio dove almeno non ero rinchiuso in una piccola gabbia ma potevo correre in un grande giardino.

Erano tutti carini ed affettuosi con me, forse gli facevo anche un po' pena ma nessuno mi ha mai fatto sentire così grosso e ingombrante: anche qui veniva tanta gente, tanti bambini che si innamoravano di miei simili più piccoli e li portavano via con loro, a volte addirittura qualcuno li prendeva in coppia così potevano farsi compagnia... io l'unica compagnia che avevo era il gatto.

Orazio un vecchio gattone ormai fisso al Rifugio al quale potevo avvicinarmi senza creare panico ma appena mi mettevo a correre e saltare lui si accucciava e mi guardava smarrito....

Ma stavolta la voce che mi giungeva aveva qualcosa di particolare, era dolce, simpatica, piacevole da ascoltare e quando arrivò davanti alla mia gabbia apostrofandomi con un "Ma che bel conigliottone!!!" capii che potevo piacergli infatti non mi aveva dato i soliti appellativi ma l'idea del "conigliottone" mi lusingava molto.

Mi spostai dall'angolo dove di solito mi rintanavo a sonnecchiare e mi sporsi per farmi accarezzare la testolina. Subito vidi una signora bionda che sorridendo cercava di accarezzarmi fra le sbarre della gabbia, le annusai le mani: sapevano di buono e alzai il muso per guardarla bene mentre continuava a ripetere "Ma che bello che sei, tutto bianco con le orecchiette...."

È stato amore a prima vista!!

Lei fu decisa: mi portò via subito non senza chiedermi se volevo stare con lei.... se volevo seguirla in una grande casa non troppo a portata di coniglio ma con un bel giardino dove avrei potuto correre e saltare ... che avrei avuto tante coccole e tanta pappa.... Che bello! Mi sentivo già al settimo cielo, ma era tutto vero? Non so se i conigli possono dire "Non credo alle mie orecchie" perché le hanno grosse, io poi di più ma finalmente il sogno si stava realizzando.

L'unica cosa che mi ha bloccato un attimo è stato quando arrivando a casa lei mi ha presentato a colui presumo fosse suo marito che ha esclamato "Cavoli l'hai scelto proprio grosso... vuol dire che ci sarà più da mangiare...." Ma dove sono finito? Mi vogliono mangiare? Ma subito anche lui si è messo a ridere e accarezzandomi la testolina mi ha rassicurato dicendo che non era vero.....

Puf! Pericolo scampato....

Non è stato facile inserirmi a casa sua infatti per casa c'erano tante cose strane a noi conigli: tante cose da non toccare e soprattutto da non disfare con le unghie e i denti ma mi sono abituato ai miei spazi, ai miei giochi e alle mie pappe: lei dice che noi conigli abbiamo il pancino delicato e non possiamo mangiare certe cose come gli umani, ma sono così buone..... come il cioccolato e il panettone con le uvette..... io ne sono ghiotto e ogni tanto lei me ne allunga qualche pezzettino che io divoro..... a volte mi accontento di annusare la carta dei cioccolatini tanto mi piace! Altro che la lattuga! Anche se non ho un simile che mi fa compagnia non mi sento solo: c'è sempre lei vicino a me e adesso che sono diventato "un bravo conigliottone" devo conquistarmi anche lui che sembra tanto burbero e distaccato ma in fondo è buono solo che ha paura di dimostrarlo. Già l'altro giorno mi sono avvicinato mentre leggeva il giornale sul divano e nonostante la mia intromissione avesse causato uno scompiglio al giornale a causa delle mie "orecchiotone" non mi ha allontanato ma mi ha tenuto vicino (forse aveva freddo e ci siamo scaldati a vicenda...) ed abbiamo letto il giornale insieme: guardavo scorrere tutti quei segnetti neri piccoli piccoli... chissà cosa volevano dire? Poi è arrivata lei e mi ha preso in braccio parlandomi e strapazzandomi un p! Anch'io vorrei dir loro qualcosa ma mi basta accovacciarmi vicino e fissarli con i miei occhioni mentre il mio naso li annusa rassicurato.....